Tel: +359 **64 801 597**
e-mail: office@dm-teh.com
office@dmtech-ltd.com
web : www.dmtech-ltd.com

DMTech Ltd. Pleven

MODULO RIPETITORE

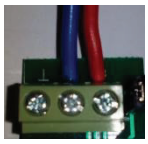
FP 9000R

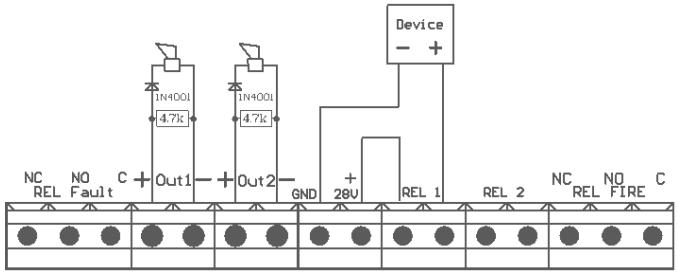


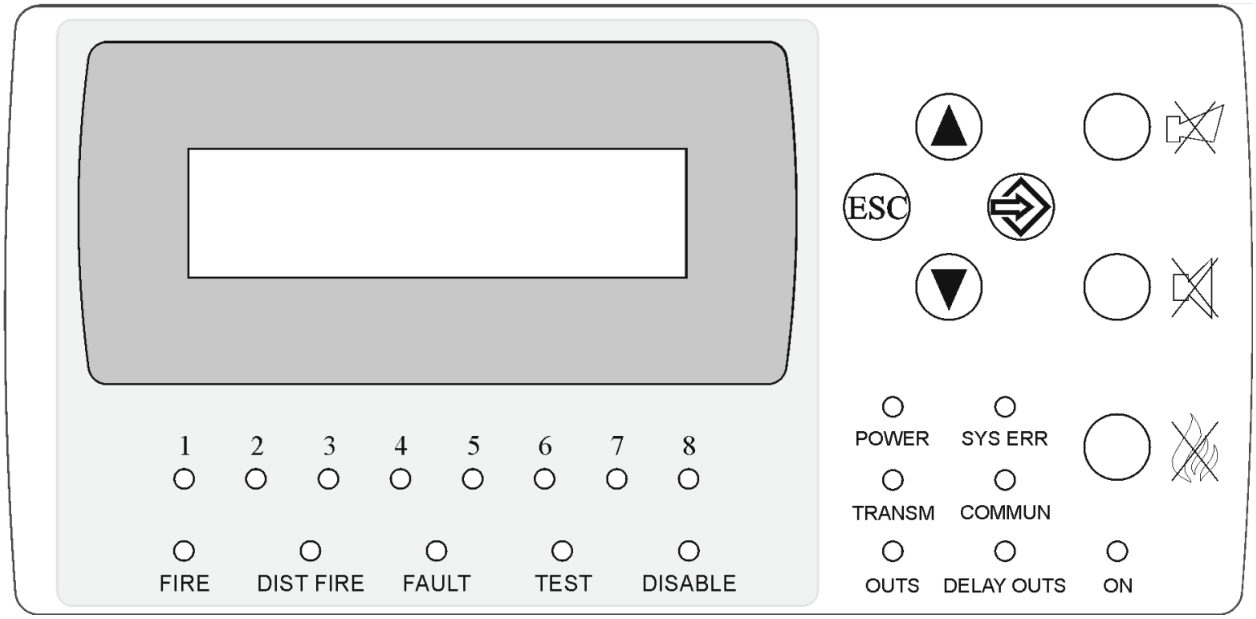
Installazione, configurazione e funzionamento.

Rev 02:17

RS485







PAG. CONTENUTI:

2 INTRODUZIONE
2 PARAMETRI TECNICI
5 CONTROLLI E INDICATORI
7 IMPOSTAZIONI DI DEFAULT
7 INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE DEL RIPETITORE
12 METTERE IL RIPETITORE IN CONDIZIONI OPERATIVE
13 LIVELLI DI ACCESSO
14 CONDIZIONI DEL PANNELLO
17 CONDIZIONI PER USO, STOCCAGGIO E TRASPORTO
17 CONTENUTO E PIANO DI CONSEGNA
17 GARANZIA

1. INTRODUZIONE

FP9000R è un ripetitore per le centrali di allarme antincendio convenzionali FP9000 2/4 e FP9000L 2/4/6/8. Tramite il display e la tastiera è possibile programmare e regolare oltre 70 parametri funzionali. Ogni pannello remoto ha 7 parametri individuali programmabili. Con le sue 6 uscite, di cui 4 programmabili, offre flessibilità e adattabilità alle installazioni nuove e a quelle esistenti. Tutte le informazioni sulle condizioni del pannello sono visualizzate sul display LCD 2x16 e sugli indicatori LED. La memoria flash e l'orologio in tempo reale consentono la registrazione e la revisione di 1200 eventi d'archivio.

Facile e veloce - installazione, configurazione e avviamento. Procedure semplici e chiare per il funzionamento e la manutenzione del sistema.

2. PARAMETRI TECNICI

ZONE		
➢ **Zone:**		
• Numero di zone antincendio in rete	**da 1 a 8**	**Opzionali**
• Tipo di zona	**biconduttiva**	
• Lunghezza massima dei cavi	**1200 m / 0,75mm²**	
USCITE		
➢ **Uscita relè indipendente in caso di incendio:**		
• Quantità	1	
• Tipo	switching	**NC / NO**
• Caratteristiche elettriche	3A/125V AC, 3A/30V DC	
➢ **Uscita supervisionata in caso di incendio:**		
• Quantità	2	**programmabile**
• Tipo	relè di potenza	
• Caratteristiche elettriche	(19-28)VDC/ 0,5A	
➢ **Uscita supervisionata in caso di incendio:**		
• Quantità	2	**programmabile**
• Tipo	libero da potenza	**NO**
• Caratteristiche elettriche	3A/125V AC, 3A/30V DC	
➢ **Relé addizionale (modulo M9000R 2/4/6/8) in caso di incendio:**		
• Quantità	2/4/6/8	**programmabile**
• Tipo	Contatto pulito	**NO**
• Caratteristiche elettriche	3A/125V AC, 3A/30V DC	
➢ **Uscita relé indipendente in caso di guasto:**		
• Quantità	1	
• Tipo	Contatto pulito, switching	**NC / NO**
• Caratteristiche elettriche	3A/125V AC, 3A/30V DC	
ALIMENTAZIONE		

➢ **Dati principali:**		
• Tensione	**(187-252)V AC**	
• Frequenza	**50/60 Hz**	
• Potenza massima in ingresso	**65W / AC**	
➢ **Caratteristiche batteria:**		
• Numero batterie	**2**	
• Tipo batterie	**Lead, gel**	
• Tensione nominale batterie	**12V DC**	
• Capacità nominale C20	**5 Ah**	
• Tensione caricatore	**27,6 VDC**	**Compensazione Temperatura**
Consumo batteria in modo standby		
• Corrente batteria	**< 50 mA to 24 VDC**	
Tempo disponibile in modo sicurezza con alimentazione a batteria 12V/ 5Ah		
	100h	
Alimentazione delle periferiche		
• Tensione	**(19-28)V DC**	
• Corrente massimale (compresa quelladelle uscite supervisionate)	**1A**	
Fusibili		
• Alimentazione principale 230V AC	**fusibile 4,0 A**	
• Batteria	**fusibile 6,3 A**	
• Alimentaz. Dispositivi esterni	**automatico 1,85 A**	
• Uscite vigilate	**automatico1,1 A**	
Caratteristiche funzionali		
• Controllo delle uscite supervisionate in caso di guasto (corto circuito e interruzione) e reset automatico;		
• Possibilità di ritardare le uscite in caso di incendio da 0 a 7 minuti dopo l'inizio dello stato di incendio rilevato;		
• Buzzer incorporato in caso di incendio – monotonale, continuo e con possibile esclusione;		
• Modo Test per ogni zona;		
• Possibilità di disabilitare qualunque zona;		
• Possibilità to disabilitare uscite supervisionata in caso di incendio;		
• Interfaccia per comunicazione con dispositivi esterni via RS485 / opzionale /;		
• Possibilità di comunicazione GPRS, monitoring e controllo remoto / opzionale /;		
• Possibilità di aggiungere i moduli relé M9000R-2/4/6/8. Un modulo incrementa le uscite della centrale		
➢ **Dimensioni complessive**	**310x240x80 mm**	
➢ **Peso senza batterie**	**1,3 kg**	
➢ **Grado di protezione**	**IP30/ EN 60529**	
Standard del pannello:		

• EN 54-2:1997
• EN 54-2:1997/A1:2006
• EN 54-2:1997/AC:1999
• EN 54-4:1997
• EN 54-4:1997/A1:2002
• EN 54-4:1997/A2:2006
• EN 54-4:1997AC:1999
• EN 50130-4:2011
• EN 55022:2006/A1:2007
• EN 60950-1:2006/A11:2009

3. CONTROLLI E INDICATORI

- **Indicatori Led:**

Indicators	Funzioni
"POWER"	Luce verde costante
"FIRE"	Indicatore comune - lampeggiante o rossa costante in caso d'incendio
"FAULT"	Indicatore comune di guasto. In caso di qualunque guasto una luce gialla inizierà a lampeggiare
"SYS FAULT"	Un problema di sistema dovuto ad un arresto della CPU.Si accenderà una luce costante gialla. In questo caso occorre l'assistenza di un centro autorizzato
"POWER FAULT"	In caso di guasto o perdita dell'alimentazione o della batteria si accenderà una luce costante gialla
"TEST"	Si accenderà una luce costante gialla durante l'attivazione del test di zona
"DISABLE"	Si accenderà una luce gialla costante in caso di disabilitazione di un dispositivo/zona/uscita supervisionata
"OUTS"	Si illumina con una luce gialla costante in caso di cortocircuito o Interruzione delle uscite supervisionate
"DEL OUTS"	Luce gialla continua in caso di attivazione del ritardo su una o più uscite
"BUZZER SILENCE"	Indicatore del pulsante "BUZZER SILENCE". Al sopprimere l'allarme, una luce rossa fissa si accenderà
"SOUND SILENCE"	Indicatore del pulsante "SOUND SILENCE". Al sopprimere le uscite per incendio, una luce rossa fissa si accenderà
"COMUN"	Indicatore del pulsante "SOUND SILENCE". Al sopprimere le uscite per incendio, una luce rossa fissa si accenderà
"TRANSM"	In caso di guasto del dispositivo, si trasmetterà un avviso d' incendio ad un centro remoto.
"1 2 3 4 5 6 7 8**"**	Indicatori individuali di incendio e guasto della zona nelle centrali antincendio remote - L'incendio si ha con luce rossa, il guasto si ha con luce gialla. Se in Disable o in Test di zona, si ha un'indicazione della rispettiva condizione.

- **PULSANTI**

Pulsante	Condizione d'uso	Livello Accesso	Azione che si va ad eseguire
"RESET" 	Incendio	Livello 2	Uscire dalla condizione Imagen di Incendio
"SOUND SILENCE" 	Incendio	Livello 2	Silenziare le uscite
"BUZZER SILENCE" 	Incendio e Guasto	Tutti i livelli	Soppressione / attivazione del cicalino
	Incendio, Guasto, Test e Disabile	Livello 1 e 2	Entrata nella modalità di informazione e gestione
	Informazione e Gestione	Livello 1 e 2	-Visualizzare il prossimo elemento sul display; -Muovere il cursore; -Modificare il parametro selezionato
	Incendio	Livello 1 e 2	-Visualizzare il messaggio d'incendio precedente sul display
	Informazione e Gestione	Livello 1 e 2	-Visualizzare il messaggio precedente sul display -Modificare il parametro selezionato
	Opzioni	Livello 3	
	Incendio	Livello 1 e 2	- Visualizzare il prossimomessaggio d'incendio sul display
	Informazione e Gestione	Livello 1 e 2	- Visualizzare il prossimo elemento del menu sul display - Muovere il cursore - Modificare il parametro selezionato
	Opzioni	Livello 3	
	Informazione e Gestione	Livello 1 e 2	-Uscire da una funzione senza salvare parametri ed eseguire funzioni -Uscire dal menu corrente esportare al menu superiore in gerarchia

4. IMPOSTAZIONI DI DEFAULT

Il pannello del ripetitore fornisce agli utenti i parametri di default, descritti nella tabella sottostante. Questi parametri vengono salvati e registrati dal menu "Par. di default".

ZONE D'INGRESSO		
➢ **Pannelli remoti:**		
• Quantità	**1 Attivo**	
USCITE		
➢ **Uscita relé indipendente in caso di incendio:**		
• Quantità	1	**EN 54-2, independent**
➢ **Uscita vigilata programmabile in caso di allarme incendio:**		
• Quantità	2	**Non connessa a zone**
➢ **Uscita relè supervisionata in caso di allarme incendio:**		
• Quantità	2	**Non connessa a zone**
➢ **Uscita relé indipendente in caso di guasto:**		
• Quantità	1	**EN 54-2, independente**
Caratteritiche funzionali		
• Ritardo delle uscite supervisionate e generali nel caso d'incendio. (Il ritardo è valido solo quando le uscite sono collegate a zone)	60 secondi	

FUNZIONE

Il Ripetitore FP9000R:
- riceve i dati dello stato d'incendio dalle centrali di controllo remoto:
- riceve i dati dello stato di guasto dalle centrali remote:
- visualizza le informazioni dello stato delle centrali remote;
- esegue i comandi di controllo delle zone delle centrali remote per la loro uscita forzata dalla condizione d'Incendio;

Il ripetitore FP9000R può essere utilizzato:
- quando le persone che devono rilevare e reagire inizialmente ai segnali dello stato d'incendio e/o di guasto si trovano in un luogo diverso dalla posizione della/e centralina/e del pannelo antincendio;
- quando le centrali antincendio situate in siti diversi devono essere monitorate e controllate da un unico luogo;
- quando il/i pannello/i di controllo antincendio sono monitorati da più postazioni.

5. INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE DEL RIPETITORE

5.1 Assemblaggio del pannello

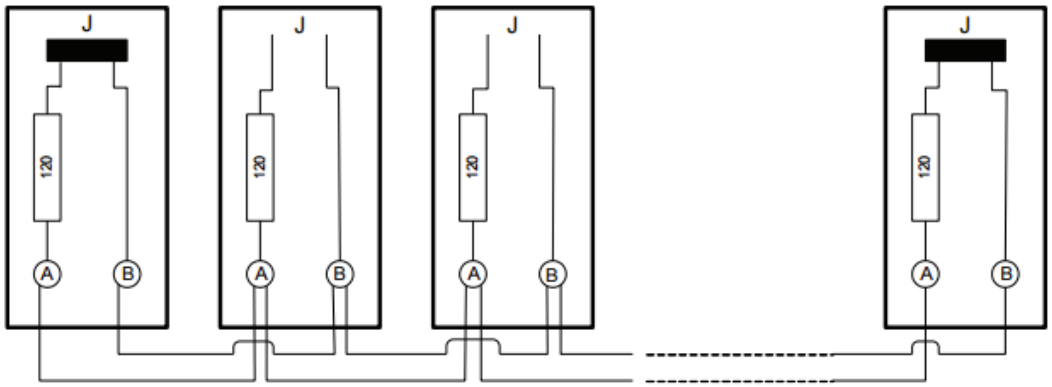
• Estrarre il ripetitore;
• Montare i tasselli nel luogo stabilito per il fissaggio del ripetitore;
• Fissare il ripetitore ai tasselli attraverso i tre fori sul telaio. Si raccomanda di non installare il pannello vicino a fonti di calore (radiatori, condizionatori, ecc.).
• I fili di collegamento vengono montati, utilizzando il foro nella scatola

5.2. Collegamento dei pannelli periferici.

- Il ripetitore può essere collegato a otto pannelli antincendio
- La connessione tra i dispositivi via RS485 viene eseguita mediante collegamento in parallelo lungo la linea bifilare in quanto si deve osservare che i potenziali "A" e "B" non devono incrociarsi. La distanza massima tra i dispositivi del punto finale è di 1200 metri.

La sezione dei cavi di collegamento consigliata non deve essere inferiore a quella consigliata:
- Fino a 1200 m - cavo di collegamento 2 x 1,0 mm².

In caso di lunghe distanze o di ambiente con radiazioni elettromagnetiche si consiglia di utilizzare il cavo a doppio nucleo o schermato. Se il cavo è schermato, lo schermo deve essere collegato solo ad un'estremità al terminale di "terra" sulla rispettiva centrale antincendio o sul ripetitore.
Indipendentemente dalla lunghezza della zona, si deve installare un ponticello sul primo e sull'ultimo dispositivo per terminare la zona di 120 ohm. Il ponticello deve essere rimosso da tutti gli altri dispositivi. L'impostazione MASTER del ripetitore e delle centrali antincendio ad esso collegate non dipende dalla posizione fisica dei dispositivi nella rete. Il ripetitore potrebbe essere fisicamente collegato in qualsiasi punto della zona. Se è il primo o l'ultimo dispositivo (in RS485 è collegata una sola zona bifilare), deve essere terminata con il ponticello. La stessa regola vale anche per le centrali antincendio.



Primo dispositivo della zona (ultimo della rete)

Ultimo dispositivo della zona (ultimo della rete)

- Collegamento alla centrale antincendio FP9000L 2/4/6/8. Per poter operare in una rete di elementi multipli la centrale antincendio FP9000L deve essere completata con un modulo esteso M9000-485. Nel pannello di controllo antincendio sono fissi:
- indirizzo di rete - corrisponde al numero di serie della centrale antincendio;
- velocità di scambio dati - 9600 Bit/s.

- Collegamento alla centrale antincendio FP9000 4/8. Per poter operare in rete la centrale antincendio FP9000 deve essere completata con un modulo esteso M9000-485. L'indirizzo di rete è impostato dal pannello del menu FP9000.
- velocità di scambio dati - 9600 Bit/s.

- Controllo della resistenza di zona

Con l'alimentazione disinserita di tutti gli oggetti collegati, la resistenza di zona viene misurata mediante uno strumento di misura elettronico:
- Se la resistenza misurata è compresa tra 45 Ω a 60 Ω - la zona rientra nei valori di riferimento;

- Se la resistenza misurata è < 45 Ω - ci sono più di due resistenze di terminazione installate nella zona;
- Se la resistenza misurata è > 60 Ω - entrambe le estremità della zona non sono terminate da una resistenza di 120 Ω.

• **Uscite**

Ad ogni zona possono essere collegate 4 uscite programmabili, che si attivano quando si verifica lo stato d'Incendio della rispettiva zona. Il pannello ha due uscite relè a potenziale controllato e due relè a potenziale zero. L'impostazione di fabbrica vede le uscite aperte. A seconda del progetto e del tipo di oggetto, bisogna cablare le uscite necessarie.

• **Ritardo delle uscite**

Per ogni zona c'è la possibilità di impostare un ritardo per l'attivazione delle uscite ad essa collegate. È possibile un ritardo da 0 a 600 secondi. L'operazione avviene ogni 10 secondi. Se è 0 si produce un azionamento diretto. L'impostazione di fabbrica per tutte le zone è di 60 secondi. Il ritardo è attivo solo quando ci sono uscite programmabili collegate. La funzione consente ad ogni zona controllata di determinare il tempo individuale per un controllo fisico nell'area protetta dall'allarme di autenticazione. L' obiettivo è che il tempo sia sufficiente per controllare l'area e tornare alla centrale per un eventuale ripristino in condizione d'incendio e in caso di azionamento anomalo, per evitare l'inserimento di sirene e dispositivi esecutivi.

Esempio:
Se si dispone di un oggetto che ha 4 piani con pannello situato al primo piano, si possono indicare ad esempio i seguenti parametri di posizione e di tempo:
1 e 2 linee di guardia al 1° piano - tempo di visualizzazione 80 sec.
2 e 3 linee di guardia al 2° piano - tempo di visualizzazione 120 sec.
4 e 5 linea di guardia al 3° piano - tempo di visualizzazione 170 sec.
6 e 7 linea di guardia al 4° piano - tempo di visualizzazione 240 sec.

5.3. Installazione dei dispositivi di azionamento sulla centralina

Tutti i collegamenti vengono effettuati tramite morsetti, montati sul circuito stampato (Fig.4)

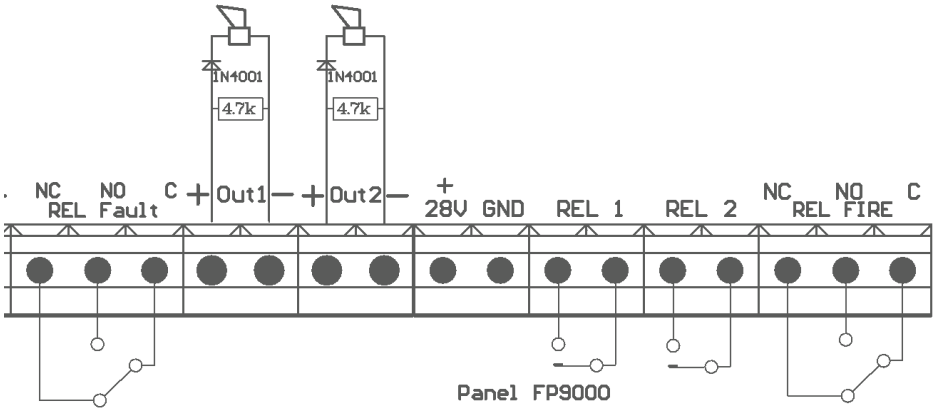


Fig. 4

La corrente totale associata alla tensione che alimenta i dispositivi esterni (terminale "+28 VDC") e la corrente delle uscite supervisionate non devono superare i 2,0 A nelle consizioni di lavoro più pesanti.

5.3.1. Installazione dei dispositivi di azionamento sulle uscite supervisionate della centralina

Vengono utilizzati i terminali "+ Out x", "-Out x" – uscite supervisionate potenziali,

reattive rispetto alle condizioni d'Incendio. Alla fine della linea è montata una resistenza 4,7k/0,25W (valore di default derivato dal design del pannello). Si raccomanda in serie con l'alimentatore del corrispondente dispositivo, posizionare un diodo (Fig.5). Si consiglia il diodo 1N4001 o equivalente. Il pannello controlla costantemente i dispositivi della linea per verificarne il guasto (interruzione o cortocircuito).

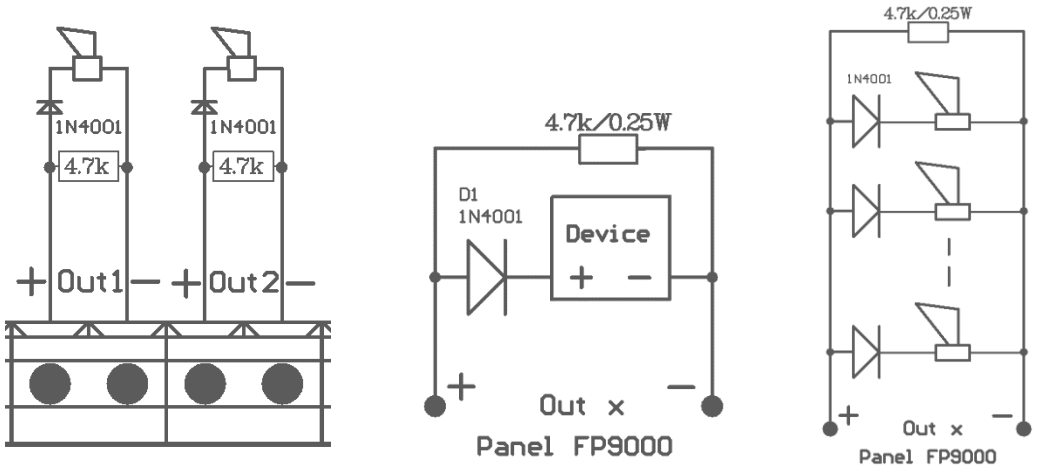


Fig. 5

Se non vengono utilizzate uscite controllabili, direttamente sui morsetti "+Outx", "-Outx" viene collegata una resistenza 4,7k/0,25W, altrimenti le uscite saranno in condizione di Guasto.

5.3.2. Installazione dei dispositivi di azionamento sulle USCITE RELÉ

Utilizzate:

- Morsetto "+28VDC" - cavo positivo della tensione diretta stabilizzata per dispositivi esterni (dispositivi di segnalazione luminosa e sonora, attuatori vari, ecc;)
- Morsetto "GND" - (cavo negativo per l'alimentare i dispositivi esterni);
- Morsetto delle corrispondenti uscite relè

➢ Uscite a relè con contatti di scambio per le condizioni di **Guasto (REL Fault)** e **Incendio (REL Fire)**. - Quando il pannello si trova in condizione **di Guasto**, l'uscita - **REL Fault** si attiva immediatamente, indipendentemente dal tipo di guasto. L'uscita non può essere disabilitata o ritardata. - Dopo che il pannello entra in condizione di **Incendio**, indipendente dalla linea, l'uscita **REL FIRE** si attiva immediatamente. L'uscita non può essere disabilitata o ritardata.

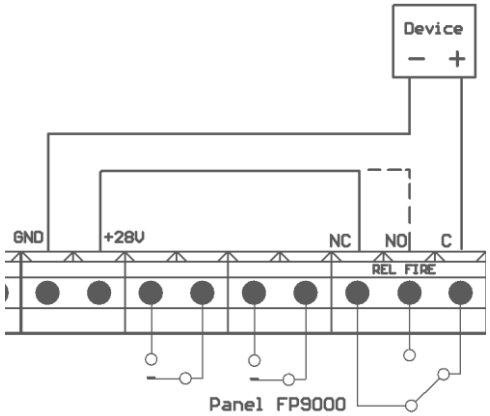


Fig. 6

- **REL Fault** - morsetti "REL Fault/**C**", "REL Fault/**NO**" e "REL Fault/**NC**"– contatti secchi dei relé. In assenza di guasto, si ha un collegamento tra i morsetti "REL Fault/**C**" e "REL Fault/**NO**", e in caso di guasto – tra i morsetti "REL Fault/**C**" e "REL Fault/**NC**"

REL FIRE - morsetti "REL FIRE/**C**", "REL FIRE/**NO**" e "REL FIRE/**NC**" – contatti secchi dei relé. In modalità standby si ha un collegamento tra i morsetti "REL FIRE/**C**" e "REL FIRE/**NC** " e in caso di incendio – tra i morsetti "REL FIRE/**C**" e "REL FIRE/**NO** ".

- Uscite relè programmabili in condizione **Fire (REL 1)** e **(REL 2).**

  I morsetti delle uscite relè sono - contatti relè a potenziale nullo (puliti). In modalità standby non vi è alcun collegamento tra i terminali, ma quando si unisce l'uscita alla linea e la condizione d'Incendio nella stessa linea, il collegamento viene effettuato dai contatti del relè, che vengono visualizzati sui terminali.

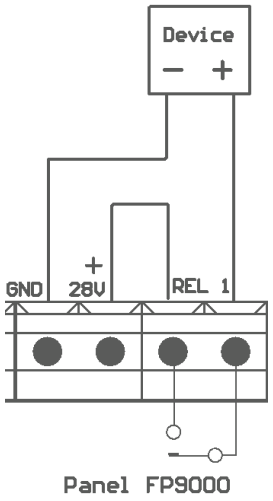


Fig. 7

- **<u>Schema "AND" delle linee di allarme antincendio</u>** con l'utilizzo di uscite relè (REL 1) e (REL 2).

Se il pannello viene utilizzato per controllare lo spegnimento o altri dispositivi automatici che richiedono un'elevata sicurezza in caso di allarme incendio, si consiglia di realizzare la funzione "AND" delle 2 linee di allarme incendio (solo due linee in caso di incendio attivano l'uscita). Utilizzare il seguente schema:

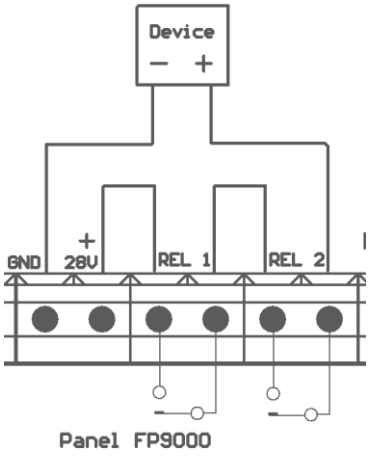


Fig.8

Una condizione necessaria è che entrambe le uscite devono essere collegate separatamente (in caso di incendio su una linea deve essere attivato REL 1 mentre in caso di incendio sull'altra linea andrà attivato il REL 2). L'unione delle uscite avviene tramite il menu di impostazione delle linee.
Se le uscite relè non vengono utilizzate, i suoi morsetti rimangono liberi (non vi è alcun collegamento).

- **Uscite – Programmazione e settaggio dei parametri dei dispositivi di azionamento**

Uscite relè: REL Fault e REL FIRE sono automatiche e non sono soggette a programmazione, divieto e ritardo.

- Uscite relè programmabili Incendio (REL 1) e (REL 2), programmate dal menu "Impostazione linea" (vedere sopra "Programmazione e impostazione linee di allarme incendio"). Possono essere collegate a qualsiasi linea così come può essere impostato un ritardo per ogni singola attivazione di linea. Le uscite (REL 1) e (REL 2) non possono essere vietate.
- Le uscite programmabili Controllate Incendio(Out 1) e (Out 2) sono programmate dal menu Impostazione linea (vedere sopra "Programmazione e impostazione delle linee di allarme antincendio"). Possono unirsi a ogni linea e si può impostare un ritardo per ogni singola linea. Le uscite (Out 1) e (Out 2) possono essere disattivate. Quando ciò viene fatto, la relativa alimentazione non viene applicata e l'uscita non viene pertanto attivata.

5.4. Connessione dell'alimentazione

Collegare il cavo di alimentazione al terminale con fusibile di rete osservando le seguenti posizioni:
- P - cavo di alimentazione "Fase";
- N - cavo di alimentazione "Neutro";
- "Terra" - cavo di Terra di sicurezza.

Il cavo deve avere un doppio isolamento e una sezione non inferiore a 0,5 mm² per i cavi di alimentazione e 1,5 mm² per il cavo di terra di sicurezza.
L'altra estremità del cavo di alimentazione sarà collegata alla rete mediante una scatola di giunzione.
L'alimentazione di rete del pannello si deve costituire su un circuito separato.

6. METTERE IL RIPETITORE IN CONDIZIONI OPERATIVE

• Controllare il collegamento alla rete elettrica.
•Verificare il corretto collegamento dei dispositivi periferici.
• Installare il fusibile nel terminale.
• Unire i cavi di alimentazione alle batterie, con quelle che sono collegate in serie. Al terminale positivo della batteria unire il cavo rosso, e il negativo al cavo blu. La tensione complessiva di entrambe le batterie deve essere superiore a 17,6 V, altrimenti il pannello non le riconoscerà.
• Se tutto viene eseguito correttamente e i parametri delle linee rientrano nelle impostazioni di fabbrica, il pannello entra in modalità Duty.
• Montare i cavi per costruire una rete di pannelli e ripetitori.
• Posizionare i ponticelli di manovra del primo e dell'ultimo pannello della rete. I ponticelli sugli altri pannelli vengono rimossi.
• Parametri programmati del ripetitore di menu di tutti i pannelli remoti.
- On / Off
- Numero di interfaccia. Il numero dell'interfaccia del pannello FP9000L coincide con il numero di serie. I pannelli FP9000 dispongono di menu numerato programmato del pannello antincendio.
• Impostare l'attivazione delle uscite e i relativi ritardi, se necessari.

• Se necessario, programmare e adattare altri parametri del ripetitore e delle centrali antincendio dai rispettivi menu.Se necessario, regolare l'orologio al tempo reale del pannello.
• Ripristinare gli eventi dell'archivio.

7. LIVELLI DI ACCESSO

Nel ripetitore FP9000R ci sono **4 LIVELLI** di accesso alle varie indicazioni e funzioni di controllo.

- **Livello 1**

Questo livello di accesso è riservato a tutte le persone che possono identificare e reagire all'allarme Antincendio o Guasto. Sono visibili tutti gli indicatori luminosi.
Sono disponibili le seguenti funzionalità:

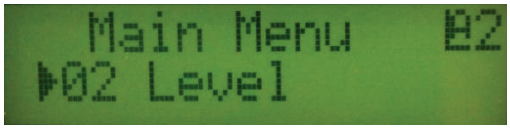
- soppressione del buzzer integrato;
- visualizzazione di messaggi soppressi per componenti Incendio, Guasto e Componenti Disabilitati;
- visualizzazione dello stato delle zone;

- **Livello 2**

Questo è un livello di accesso per il personale responsabile della sicurezza, formato e autorizzato a far funzionare il pannello nelle condizioni di:
• Sicurezza;
• Incendio;
• Guasto;
• Componente Disabilitato;

Nel livello di accesso 2 sono disponibili le seguenti funzionalità:
• Uscita dalla condizione di Incendio;
• Soppressione delle uscite attivate in caso di incendio;
• Attivazione involontaria delle uscite controllabili;
• Soppressione del buzzer incorporato.

Il passaggio dal livello 2 al livello 1 e viceversa avviene dopo una combinazione di pulsanti e delle relative informazioni sul display.
La selezione avviene dal secondo menu del menu principale - " Livello di accesso ".



Dopo essere entrati nel menu, con il tasto "Enter" e i corrispondenti tasti su e giù scegliere il livello. Confermare di nuovo con "Invio".
Il livello selezionato, in modalità Security/Duty, viene visualizzato nell'angolo in alto a destra del display.



- **Livello 3**

Il livello 3 si raggiunge aprendo il coperchio anteriore del pannello.
Sono disponibili le seguenti funzioni del pannello:
• tutte le possibilità dei livelli 1 e 2
• Sostituzione di un fusibile bruciato;

- **Livello 4**

  Questo è il livello di accesso per il personale formato e autorizzato dal produttore a riparare il pannello e modificare il software. Sono richiesti mezzi speciali per accedere a questo livello.

.

8. CONDIZIONI DEL PANNELLO

Il pannello FP9000R funziona in quattro condizioni: Servizio (Duty), Incendio, Guasto, Componente disabilitato.

8.1.CONDIZIONE DI SERVIZIO (DUTY)

In condizioni di sicurezza, il pannello è pronto per l'indicazione e il trattamento delle condizioni di Incendio e Guasto in caso di eventi rilevanti.

- **Indicatore Led** -gli indicatori "POWER" e "DEL OUTS" (uscite ritardate) sono accesi.
- **Indicatore buzzer** – off
- **Indicatore messaggio di testo** - visualizza" Security " e informazioni relative al tempo.
- **Tasti attivi** – Tasto Quando viene premuto, il pannello entra nel modo Informazione e Controllo.

8.2.CONDIZIONE D'INCENDIO

- Il pannello di controllo può essere nello stato di incendio su una o più zone.
  - **Indicatore LED** – i seguenti indicatori sono accesi:
  - **"FIRE"**
  - "**1 2/ 3 4/** 5 6/ 7 8" in base alla/e zona/e interessata
- **Indicatore Buzzer**- Contsantemente acceso
- **Messaggi di testo** - Le informazioni di testo delle zone d'Incendio vengono visualizzate sul display
- **Tasti attivi**

  • premendo**"SILENZIA BUZZER"** provocheremo quanto segue:
  - **Disabilitare** il buzzer/cicalino;
  - **Attivare** la sirena integrata, se il pannello è in stato di Incendio o Guasto

  • premendo **"SILENZIA SUONO"** provocheremo quanto segue:
  - Quando vengono soppresse le uscite per il fuoco - attivazione forzata delle uscite;
  - Quando vengono attivate le uscite per il fuoco - soppressione di queste uscite.

  • premendo **"RESET"** provocheremo quanto segue:
  - il pannello è costretto a uscire dalle condizioni di Incendio e a resettare i pannelli antincendio

  • Premendo e ,provocheremo quanto segue:
  - La visualizzazione dei messaggi soppressi mostra le zone d'incendio.

  • Premendo , provocheremo quanto segue:
  - Entrare in informazione e gestione.

8.3.Condizione di guasto

Il pannello ripetitore entra nella condizione di Guasto quando si registra uno dei seguenti eventi:

- Errore irreversibile del sistema;
- Batteria scarica - batteria danneggiata durante l'interruzione dell'alimentazione di rete;
- Guasto in un pannello antincendio remoto;
- Errore in un'uscita supervisionata - corto circuito o rottura; - Danneggiamento della rete elettrica;
- Guasto alle batterie di backup;
- Cortocircuito o perdita sul cavo di terra;
- Errore nelle linee elettriche; -
- Guasto all'alimentazione per dispositivi esterni;
- Errore nella rete o nel dispositivo di trasmissione.
- Processore danneggiato (guasto sistemico)

L'uscita da quest'ultimo tipo di guasto può essere effettuata solo spegnendo l'alimentazione e riparando il processore successivamente. Tutti i danni, ad eccezione del tipo sistemico, comportano lo spegnimento di alcune periferiche. L'uscita da questa condizione si verifica automaticamente dopo 100 secondi dall'eliminazione (rimozione) dell'errore. In caso di guasto "Bassa potenza", la sirena integrata viene attivata con segnale discontinuo.

- **Indicatore LED** - l'indicatore "**FAULT**" si accende e, dipendendo dal tipo di guasto:
  - Errore di Sistema – l'indicatore "SYS FAULT" si illumina con luce gialla continua;
  - Errore in una linea antincendio - l'indicatore di guasto individuale lampeggia rispettivamente con luce gialla quando si ha:
  • Corto circuito – con frequenza 1 Hz (flash lento);
  • Interruzione – con frequenza 4 Hz (flash rapido);
  • Rilevatore anti incendio rimosso – con frequenza 4 Hz (flash intermittente rosso rapido);
  - In caso di guasto in un'uscita supervisionata - l'indicatore "OUTS" si illumina con luce gialla lampeggiante;
  - In caso di guasto all'alimentazione di rete - l'indicatore "GUASTO DI ALIMENTAZIONE" si accende con luce gialla continua;
  - Errore nella rete locale o nel dispositivo di trasmissione - l'indicatore "COMUNE" si illumina con una luce gialla fissa;- Se il segnale audio viene soppresso dal pulsante "SILENZIA BUZZER", l'indicatore LED si illumina di una luce rossa costante.

- **Indicatore Buzzer** - si attiva con segnale discontinuo.
- **Indicazione dei messaggi di testo** - I messaggi di testo per la condizione di guasto vengono visualizzati in base alla priorità sullo schermo principale del display.

  Se c'è più di un guasto, con il tasto e i pulsanti di regolazione si accede al menu "FAULT". In questo menu si possono vedere tutti i danni registrati.
- **Tasti attivi**
  • Tasto "SILENZIA BUZZER". Premendolo provocheremo quanto segue:
  - **disabilitare** il buzzer incorporato, se attivato da Incendio o Guasto;
  - **attivare** la sirena integrata, se il pannello è in stato di Incendio o Guasto e l'annunciatore è disabilitato premendo in precedenza lo stesso pulsante.

  •Tasto . Quando lo si preme, il pannello entra in condizione di Informazione e Controllo.

8.4.CONDIZIONE COMPONENTE DISABILITATO

Dopo aver selezionato la linea relativa e/o l'uscita controllata con i pulsanti, attivare e disattivare le condizioni "on" e "off", rispettivamente per la funzione disabilitata.

L'uscita controllata disabilitata viene disabilitata (il dispositivo di attuazione non potrà quindi essere attivato) e non viene monitorata in caso di guasto.

- **Indicatore LED** – comportamento degli indicatori luminosi:
  - "DISABLE" si illumina con una luce gialla costante

  - "OUTS" emette un flash quando un'uscita supervisionata viene disabilitata.
- **Indicatore buzzer** - non influenzato dalla condizione di Componente Disabilitato.
- **Indicazione di messaggi di testo -** Le informazioni sulle linee e le uscite controllate in Disabilitato, sono visualizzate sul display. Quando si trova su "on" esiste un componente disattivato, in "off" attivo.
- **Tasti attivi**
  •Tasto Quando lo si preme, il ripetitore entra in condizione di Informazione e Controllo.

8.5.1. TEST LED

Il Test dell'indicatore LED viene eseguito tramite il menu «Indicazione Test».

Con il pulsante si attiva l'illuminazione di tutti i LED. Fa eccezione l'indicatore di guasto sistemico che non dovrebbe essere acceso. Con il pulsante si avvia il test. Se il pulsante non viene premuto, il pannello entra automaticamente in modalità Duty dopo 30 secondi.

8.6. CONDIZIONI DI INFORMAZIONE E DI CONTROLLO

Il pannello è dotato di un display e di una tastiera per controllare i parametri, le impostazioni, il monitoraggio e il cambiamento delle condizioni, la visualizzazione degli archivi degli eventi e così via. Dai menu è possibile selezionare più di 100 schermate attive per l'impostazione e la gestione del pannello.
Tramite i menu è possibile eseguire le seguenti azioni:

Menu principale: /access level 1 or 2/

- -Visualizzare tutte le centrali antincendio remote in condizione Fire;
- Visualizzare tutti i guasti;
- Cambiare il livello di accesso da 1 a 2 e viceversa;
- Revisione e lancio (al livello di accesso 2) della condizione di Disabilitazione;
- Revisione e lancio (al livello di accesso 2) del Test della linea;
- Revisione della corrente nelle linee di allarme incendio.

Caratteristiche del sistema:

- Indicazione del test;
- Impostazione dell'orologio in tempo reale, anno, mese, giorno, ora, minuti, secondi, correzione; /Livello di accesso 2/
- Controllare il contatore di incendi;
- Visualizzazione dell'archivio degli eventi; / fino a 1200 eventi/

Impostazione: /Livello di accesso 2 + password/

- Impostare i parametri del ripetitore: lingua, indirizzo di rete e funzione on/off per verificare la presenza di un guasto del filo di terra;
- Impostazione di pannelli antincendio remoti.
- Inserire il menu delle impostazioni di fabbrica;
- Modificare la password per accedere al menu di configurazione;
- Cancellare l'archivio.

Quando si lavora con i menu:

• Quando si lavora con i menu, utilizzare i quattro pulsanti attivi per le informazioni e la gestione. (vedere Controlli per gestione e indicazione).
• Se si accede alla struttura del menu e non si ha nessuna attività per più di 30 secondi, si ritorna automaticamente al modo operativo Duty.
• Se non è possibile accedere ad un menu, controllare se il livello di accesso è impostato correttamente.
• Si prega di notare che il modo Impostazione interrompe l'elaborazione delle zone di allarme antincendio.
• Dopo essere usciti dal menu Setup il pannello esegue il ripristino e registra i nuovi parametri impostati.

9.CONDIZIONI PER L'USO, LO STOCCAGGIO ED IL TRANSPORTO

- **Funzionamento e stoccaggio**
  Il pannello viene utilizzato e conservato in locali chiusi nelle seguenti condizioni :
- **Temperatura**
  - stoccaggio da 5 °C a 35 °C
  - trasporto da -10 °C a 50 °C
  - funzionamento da -5 °C a 40 °C

- **Umidità relativa**
  - stoccaggio fino a 80%
  - funzionamento fino a 93%
- **Transporto**
  Il pannello deve essere trasportato in veicoli coperti, in imballaggi di fabbrica e nelle condizioni atmosferiche sopra riportate.

10.CONTENUTO E PIANO DI CONSEGNA

• Pannello Antincendio FP 9000R	**1 pz.**
• Fusibile 6,3A;	**1 pz.**
• Fusibile 4,0A;	**1 pz.**
• Ponte per batterie;	**1 pz.**
• Packaging.	**1 pz.**

11. GARANZIA

Il produttore garantisce la conformità del prodotto alle norme EN 54-2: 1997, A1: 2006, EN54-4: 1997, A1: 2002, A2: 2006. Il periodo di garanzia è di 36 mesi dalla data di vendita, a condizione che:
- siano soddisfatte le condizioni di stoccaggio e trasporto;
- l'avvio sia stato effettuato da persone autorizzate;
- siano stati soddisfatti i requisiti per il funzionamento descritti in questo manuale di istruzioni;
- I difetti non siano causati da fenomeni naturali e incidenti dovuti alla presa di corrente.

DMTech vi augura di svolgere un gran lavoro!

Per qualsiasi domanda potete contattare lo staff tecnico dell'azienda DMTech, via e-mail.

e-mail :office@dm-teh.com